Modello: invio CMR



Direzione Regionale

Piemonte

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco interessati e, p.c.

Al Centro Operativo Nazionale – Roma

Alla Direzione Regionale VV.F. Marche

OGGETTO: Intervento in atto nella provincia di MACERATA

località

tipo di allarme ROSSO

scenario SISMA

stadio IN CORSO

Rif. intervento indicato in oggetto disponesi invio seguente personale, mezzi e attrezzature:

Comandi	N° unità	N° e tipologia mezzi	N° tipologia attrezzature
Alessandria	9	Tipologia sez.operativa	
Vercelli	9	Tipologia sez.operativa	
		i	

Il punto di ammassamento dei soccorsi è stato individuato in località

Comando Provinciale

Comune di MACERATA

Il canale radio di lavoro è il n° 2

Si rimane in attesa delle qualifiche, dei nominativi del personale nonché delle targhe degli automezzi inviati.

Il Responsabile della Sala Operativa

CR PIERO RIVA

IL DIRETTORE REGIONALE

DVD ING FRANCESCO RIZZUTI

Prot.:0002019/2016 del 31/10/2016-21:45

Op.: r.difelice

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPART DEI VIGHI DEL PI GCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DULLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONADE PER EL PER CONTE

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

MESSAGGIO IN USCITA

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALI	LORO SEDI
DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E	SEDE
STRUMENTALI	
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA	SEDE
TECNICA	
DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE	SEDE
COMANDO CRATERE LAZIO	ROMA
COMANDO CRATERE MARCHE	ANCONA
COMANDO CRATERE ABRUZZO	L'AQUILA
COMANDO CRATERE UMBRIA	PERUGIA
COA CITTAREALE	CITTAREALE
COA ARQUATA DEL TRONTO	ARQUATA D.T.
COA NORCIA	NORCIA
COA MACERATA	MACERATA
COA L'AQUILA	L'AQUILA
COA TERAMO	TERAMO
COMANDO PROVINCIALE VVF	RIETI
COMANDO PROVINCIALE VVF	ASCOLI PICENO
NIS – NUCLEO INTERVENTI SPECIALI	LORO SEDI
UFFICIO SANITARIO – AREA MEDICINA LEGALE	SEDE
P.C. UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO CNVVF	SEDE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE	SEDE
UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO	SEDE

OGGETTO: Sisma Italia Centrale - Avvicendamento e rimodulazione dispositivo di soccorso inviato a seguito degli eventi sismici del 24/8, del 26/10 e del 30/10/2016.

Facendo seguito alla nota n. 1749 del 14/10/2016, alle note inerenti la mobilitazione di personale e mezzi a seguito degli eventi sismici avvenuti in data 26/10 e 30/10 u.s., nonché le note n. 1987 e 1991 del 30/10/2016, si dispone, con decorrenza immediata e comunque entro le ore 08.00 del 01/11/2016, quanto di seguito descritto.

Il rientro dalle aree colpite dal sisma avverrà con la medesima decorrenza salvo necessità connesse con il mantenimento di un adeguato dispositivo di soccorso in connessione con le risorse in arrivo. In tali casi i Comandanti dei COA invieranno una puntuale comunicazione al CON.



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

RIENTRO RISORSE

- 1 Team USAR medium della Direzione Regionale Lombardia
- 1 Team USAR medium della Direzione Regionale Lazio
- 1 Team USAR medium della Direzione Regionale Toscana;
- 1 Team USAR medium della Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.;
- 1 Unità cinofila della Direzione Regionale Liguria;
- 1 Unità cinofila della Direzione Regionale Emilia Romagna;
- 1 Unità cinofila della Direzione Regionale Calabria;
- 1 Unità cinofila della Direzione Regionale Puglia;
- 4 Unità cinofila della Direzione Regionale Lazio;
- 1 GOS della Direzione Regionale Campania.

INVIO RISORSE c/o COA NORCIA

- 3 Sezioni Operative della Direzione Regionale Lombardia con 9 unità cadauna;
- 1 Sezione Operativa della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia con 9 unità;
- 1 Sezione Operativa della Interregionale Veneto e T.A.A. con 9 unità;
- 1 Sezione Operativa della Direzione Regionale Sardegna con 9 unità;
- 1 carro ristoro della Direzione Regionale Toscana con relativo personale dislocata presso il Comando di Pisa con 5 unità.

INVIO RISORSE c/o COA MACERATA

- 2 Sezioni Operative della Direzione Regionale Piemonte con 9 unità cadauna;
- 1 Funzionario Direttivo con autovettura ed autista e 1 SATI operatore con competenza in materia di Folium dalla Direzione Regionale Lombardia;
- 1 Funzionario con autovettura ed autista e 1 SATI operatore con competenza in materia di Folium dalla Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;
- 1 Funzionario con autovettura ed autista e 1 SATI operatore con competenza in materia di Folium dalla Direzione Regionale Piemonte.

INVIO RISORSE c/o COA ASCOLI PICENO

- 1 Sezione Operativa della Direzione Regionale Liguria con 9 unità;
- 1 Sezione Operativa della Direzione Regionale Calabria con 9 unità;
- 1 Sezione Operativa della Direzione Regionale Puglia con 9 unità;
- 1 Funzionario Direttivo con autovettura ed autista dalla Direzione Regionale Calabria;



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

 1 SATI Informatico dalla ed un SATI operatore con competenza in materia di Folium dalla Direzione Regionale Calabria;

• 2 SATI operatori con competenza in materia di Folium dalla Direzione Regionale Puglia.

Tutte le altre risorse non citate nel presente provvedimento ed inviate o avvicendate a seguito degli eventi sismici del 26/10 e del 30/10, riceveranno il cambio sul posto presso i COA ed i Comandi colpiti da parte delle Direzioni Regionali ed Interregionali di provenienza, secondo il seguente programma:

in data 2.11.2016, tutte le squadre avvicendate a seguito dell'evento sismico del 26/10/2016; nella stessa data si avvicenderà il personale il cui avvicendamento era previsto per la

giornata di lunedì 31/10/2016.

- in data 3.11.2016, tutte le squadre mobilitate a seguito dell'evento sismico del 30/10/2016; nella stessa data si avvicenderà il personale il cui avvicendamento era previsto per la giornata di lunedì 01/11/2016.

Per i suddetti avvicendamenti dovranno essere assicurati i seguenti contingenti:

- sezioni operative: 9 unità;

- GOS: 4 unità;

- mezzi speciali (AS, A/TRID, CRT): 2 unità;

- UCL: 2 unità;

- MSL: 2 unità.

La Direzione Regionale Abruzzo è autorizzata all'impiego di n. 2 sezioni operative per ciascun COA di competenza (fino ad un massimo di 4 sezioni operative di 9 unità cadauna) ed agli assetti di cui alla nota n. 13309 del 28.10.2016, con ricorso a personale regionale.

Nel confermare le disposizioni a carattere generale, si ribadisce che:

• tutto il personale in arrivo e in partenza dai COA deve utilizzare il badge personale in dotazione per consentire la rendicontazione delle unità in carico al COA;

tutta la movimentazione dei mezzi deve essere registrata tramite GAC con l'assegnazione degli

stessi al COA di destinazione e viceversa;

qualunque variazione rispetto al dispositivo indicato dovrà essere preventivamente autorizzata dal Centro Operativo Nazionale;

• per gli avvicendamenti, anche in ambito regionale, le Direzioni e i Comandi, sono autorizzati a richiamare personale libero dal servizio fino ad un massimo del 70% del contingente inviato e sulla base di inderogabili esigenze legate alla regolare funzionalità dei servizi di soccorso;

i successivi avvicendamenti avverranno con modalità che saranno comunicate;



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO
CENTRO OPERATIVO NAZIONALE E SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

• dell'avvenuta movimentazione di personale e mezzi dovrà essere data comunicazione al Centro Operativo Nazionale, ai Comandi di Cratere e ai Comandi Operativi Avanzati;

• rimane fermo che il personale delle Direzioni Regionali Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo sarà avvicendato secondo le direttive impartite dai rispettivi Comandi di Cratere e comunque tenendo conto dei periodi di avvicendamento già dettati dal Centro Operativo Nazionale.

Preso atto che non risultano segnalate persone disperse, né siti nei quali potrebbero essere presenti vittime, e che pertanto le attività SAR post sisma non risultano più necessarie, si dispone che le attività operative ed il relativo impegno orario del personale possano essere ricondotte all'impegno ordinario previsto per la terza fase, fatte salve contingenti e circostanziate esigenze operative, sulla base di quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali.

PER IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (GIOMI)

IL DIRETTORE GENTRALE